

Deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2022, n. 26-4961

PSR 2014-2022. Periodo di estensione 2021-2022 di cui al Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23.12.2020. Disposizioni per l'attivazione nel 2022 di un bando per la Misura 10, Sottomisura 10.1 e del prolungamento di 1 anno per la Misura 11, operazione 11.1. Spesa complessiva euro 5.010.000,00 (di cui euro 854.906,40 di quota regionale) coperta da minori utilizzi delle risorse stanziato in anni precedenti.

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che, con riferimento al periodo di programmazione 2014-2020:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

l'articolo 28 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", paragrafi 1-8 del Regolamento (UE)1305/2013, che corrispondono alla sottomisura 10.1 *Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali*, prevede impegni giuridici aventi durata almeno quinquennale con pagamenti per i beneficiari a cadenza annuale e il cui sostegno è limitato ai massimali dell'Allegato II del medesimo regolamento, con la possibilità di deroga in casi giustificati;

l'articolo 29 "Agricoltura biologica" del Reg. (UE) 1305/2013 prevede impegni aventi durata quinquennale con pagamenti per i beneficiari a cadenza annuale e il cui sostegno è limitato ai massimali dell'Allegato II del medesimo regolamento;

il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune ed abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare l'Allegato I - Parte I, disciplina l'articolazione del contenuto dei programmi di sviluppo rurale (PSR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

l'art. 17 del Regolamento (UE) 809/2014 dispone l'obbligo di gestire in forma grafica le domande di aiuto cofinanziate dalla UE, al fine di identificare tutte le parcelle agricole e/o le superfici non agricole dell'azienda, attraverso strumenti geospaziali;

il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;

il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, il Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC, il Regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, il Regolamento (UE) n. 1308/2013 e il Regolamento (UE) n. 652/2014;

i regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015, è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015 ed è stato oggetto negli anni successivi di numerose modifiche approvate dalla Commissione europea.

Premesso, inoltre, che:

il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 stabilisce, tra l'altro, alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022, modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013, il Regolamento (UE) n. 1306/2013, il Regolamento (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022» e prevede all'articolo 1 che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio;

il Reg. (UE) n. 2220/2020 reca, tra l'altro, all'articolo 7 "Modifiche del regolamento (UE) n. 1305/2013", integrazioni all'articolo 28, paragrafo 5 e all'art. 29, paragrafo 3 del reg. (UE) 1305/2013 aggiungendo i commi seguenti: «Per i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021, gli Stati membri stabiliscono un periodo più breve da uno a tre anni nei rispettivi programmi di sviluppo rurale. Se gli Stati membri prevedono una proroga annuale degli impegni dopo la cessazione del primo periodo conformemente al primo comma, a decorrere dal 2022 la proroga non può essere superiore a un anno. In deroga al secondo comma, per i nuovi impegni da assumere nel 2021 e nel 2022, gli Stati membri possono stabilire un periodo più lungo di tre anni, nei loro programmi di sviluppo rurale, in base alla natura degli impegni e agli obiettivi climatico-ambientali perseguiti»;

la delibera del Consiglio dei Ministri del 17/06/2021 ha effettuato il riparto finanziario del FEASR tra le Regioni per gli anni 2021 e 2022;

la richiesta di applicazione delle modifiche al Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, finalizzate all'estensione del PSR negli anni 2021-2022, è stata approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 e recepita con D.G.R. 30-4264 del 3 dicembre 2021.

Richiamato che:

la Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, sottomisura 10.1 Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali del PSR 2014-2022 del Piemonte comprende le seguenti operazioni (in taluni casi suddivise in azioni):

- 10.1.1 “Produzione integrata”;
- 10.1.2 “Interventi a favore della biodiversità nelle risaie”;
- 10.1.3 “Tecniche di agricoltura conservativa”, composta dalle azioni:
 - 10.1.3.1 Introduzione delle tecniche di minima lavorazione,
 - 10.1.3.2 Introduzione delle tecniche di semina su sodo,
 - 10.1.3.3 Apporto di matrici organiche in sostituzione della concimazione minerale;
- 10.1.4 “Sistemi colturali ecocompatibili”, composta dalle azioni:
 - 10.1.4.1 Conversione di seminativi in foraggere permanenti,
 - 10.1.4.2 Diversificazione colturale in aziende maidicole,
 - 10.1.4.3 Inerbimenti multifunzionali ai bordi di seminativi;
- 10.1.5 “Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera composta dalle azioni:
 - 10.1.5.1 Distribuzione di effluenti con interrimento immediato,
 - 10.1.5.2 Distribuzione di effluenti sottocotico o rasoterra in bande,
- 10.1.6 “Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani”;
- 10.1.7 “Gestione di elementi naturaliformi dell’agroecosistema”, composta dalle azioni:
 - 10.1.7.1 Gestione di formazioni vegetali e aree umide,
 - 10.1.7.2 Coltivazioni a perdere per la fauna selvatica,
 - 10.1.7.3 Gestione di fasce inerbite ai margini dei campi,
- 10.1.8 “Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono”;
- 10.1.9 “Gestione eco-sostenibile dei pascoli”;

la Misura 11 “Agricoltura biologica” è articolata nelle seguenti operazioni:

- 11.1.1 Conversione agli impegni dell’agricoltura biologica;
- 11.2.1 Mantenimento degli impegni dell’agricoltura biologica.

Tenuto conto che, relativamente alla Misura 10, Sottomisura 10.1 sono state impegnate le seguenti risorse finanziarie, mediante i provvedimenti elencati, cui sono succeduti i relativi bandi emanati dalla Direzione Agricoltura e Cibo, Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile:

- D.G.R. 3 giugno 2015, n. 29-1516 e s.m.i. avente per oggetto “Regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. e reg. (UE) n. 1310/2013: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2015: presentazione condizionata di nuovi impegni giuridici (domande di aiuto e di pagamento) ai sensi della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013, azioni 214.1 e 214.2”, che ha stabilito la presentazione condizionata di nuovi impegni per l’azione 214.1 “Applicazione delle tecniche di produzione integrata” e per l’azione 214.2 “Applicazione delle tecniche di produzione biologica” del PSR 2007-2013 con la clausola di adeguamento (par. 2 dell’art. 14 del reg. (UE) 807/2014) obbligatorio nel 2016 agli impegni e alle prescrizioni della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, operazione analoga “produzione integrata” o alla Misura 11 “Agricoltura biologica” del PSR 2014-2020 a cui si è data copertura finanziaria con l’Impegno n. 283/2015 del bilancio gestionale della Regione Piemonte;

- D.G.R. 29 marzo 2016, n. 21-3089 avente per oggetto “Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i.: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2016: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno e di pagamento) ai sensi della misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” e della misura 11 “Agricoltura biologica” del PSR 2014-2020”, operazione 11.1.1, a cui si è data copertura finanziaria con l’Impegno n. 775/2014 e l’Impegno n. 936/2016 del bilancio gestionale della Regione Piemonte;
- D.G.R. 27 marzo 2017, n. 14-4814 avente per oggetto “Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. e PSR del Piemonte 2014-2020: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2017: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno e di pagamento) ai sensi della misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, operazioni 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7 e 10.1.8”; le cui risorse sono derivate da un minore utilizzo della dotazione del bando precedente per le operazioni in oggetto;
- D.G.R. 13 aprile 2018, n. 13-6737 e s.m.i. avente per oggetto “Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. e PSR del Piemonte 2014-2020: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2018: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno) ai sensi della misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, operazioni 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7, 10.1.8, 10.1.9”, a cui si è data copertura finanziaria con l’Impegno 7/2019 del bilancio gestionale della Regione Piemonte;
- D.G.R. 12 aprile 2019, n. 34-8759 avente per oggetto "Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. e PSR del Piemonte 2014-2020: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2019: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno) ai sensi della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, operazioni 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7, 10.1.8", le cui risorse sono derivate da un minore utilizzo della dotazione del bando precedente per le operazioni in oggetto;
- D.G.R. 30 aprile 2020, n. 17-1296 avente per oggetto “Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. PSR del Piemonte 2014-2020. Disposizioni sull’adeguamento tramite prolungamento degli impegni pluriennali con scadenza nel 2019, relativamente alla Misura 10.1 Pagamenti agro-climatico-ambientali, Operazione 10.1.1 (Produzione integrata) ed alla Misura 11 Agricoltura biologica, Operazioni 11.1.1 e 11.2.1” le cui risorse sono derivate da un minore utilizzo della dotazione di altre misure del PSR (già impegnate e successivamente accertate con specifici provvedimenti) e a cui si è data copertura finanziaria con l’Impegno n. 58/2020 del bilancio gestionale della Regione Piemonte;
- D.G.R. 8 maggio 2020, n. 20-1339 avente per oggetto “Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. PSR della Regione Piemonte 2014-2020. Sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2020: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno) ai sensi della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”: operazioni 10.1.4, azione 3 e 10.1.7” le cui risorse sono derivate da un minore utilizzo della dotazione dei bandi precedenti per le operazioni in oggetto.

Tenuto conto che, relativamente alla Misura 11 sono state impegnate le seguenti risorse finanziarie, mediante i provvedimenti elencati, cui sono succeduti i relativi bandi emanati dalla Direzione Agricoltura e Cibo, Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile:

- D.G.R. 3 giugno 2015, n. 29-1516 e s.m.i. avente per oggetto “Regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. e reg. (UE) n. 1310/2013: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2015: presentazione condizionata di nuovi impegni giuridici (domande di aiuto e di pagamento) ai sensi della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013, azioni 214.1 e 214.2”, che ha stabilito la presentazione condizionata di nuovi impegni per l’azione 214.1 “Applicazione delle tecniche di produzione integrata” e per l’azione 214.2 “Applicazione delle tecniche di produzione biologica” del PSR 2007-2013 con la clausola di

adeguamento (par. 2 dell'art. 14 del reg. (UE) 807/2014) obbligatorio nel 2016 agli impegni e alle prescrizioni della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, operazione analoga “produzione integrata” o alla Misura 11 “Agricoltura biologica” del PSR 2014-2020 a cui si è data copertura finanziaria con l’Impegno n. 283/2015 del bilancio gestionale della Regione Piemonte;

- D.G.R. 29 marzo 2016, n. 21-3089 avente per oggetto “Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i.: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2016: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno e di pagamento) ai sensi della misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” e della misura 11 “Agricoltura biologica” del PSR 2014-2020”, operazione 11.1.1, a cui si è data copertura finanziaria con l’Impegno n.775/2014 e l’Impegno n. 936/2016 del bilancio gestionale della Regione Piemonte;
- D.G.R. 13 aprile 2018, n. 14-6738 avente per oggetto “Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. e PSR del Piemonte 2014-2020: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2018: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno) ai sensi della misura 11 "Agricoltura biologica", operazione 11.2.1 del PSR 2014-2020”, a cui si è data copertura finanziaria con l’impegno 7/2019 del bilancio gestionale della Regione Piemonte;
- D.G.R. 12 aprile 2019, n. 33 – 8758 avente per oggetto “Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i.: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. D.G.R. n. 21-3089 del 29.03.2016: Integrazione della dotazione finanziaria della Misura 11 “Agricoltura biologica” del PSR 2014-2020. - 4 milioni di € per la sottomisura 11.1.1 ad integrazione dei fondi già stanziati con la D.G.R. n. 21-3089 del 29 marzo 2016 a cui si è data copertura finanziaria con l’impegno n. 7/2019 del bilancio gestionale della Regione Piemonte;
- D.G.R. 30 aprile 2020, n. 17-1296 avente per oggetto “Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. PSR del Piemonte 2014-2020. Disposizioni sull’adeguamento tramite prolungamento degli impegni pluriennali con scadenza nel 2019, relativamente alla Misura 10.1 Pagamenti agro-climatico-ambientali, Operazione 10.1.1 (Produzione integrata) ed alla Misura 11 Agricoltura biologica, Operazioni 11.1.1 e 11.2.1” le cui risorse sono derivate da un minore utilizzo della dotazione di altre misure del PSR (già impegnate e successivamente accertate con specifici provvedimenti) e a cui si è data copertura finanziaria con l’Impegno n. 58/2020 del bilancio gestionale della Regione Piemonte.

Considerato che per gli anni 2021 e 2022, regolati dalle disposizioni transitorie stabilite dal Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

per l’anno 2021:

la D.G.R. 9 aprile 2021, n. 17-3076 prendendo atto dei ritardi a livello nazionale nella predisposizione del piano di riparto delle risorse finanziarie destinate ad ogni Stato Membro dall’allegato I del Regolamento (UE) n. 2220/2020 da assegnare alle singole Regioni per il biennio 2021-2022, ha definito per la Misura 10 - Sottomisura 10.1 e per la Misura 11 le opzioni applicative delle diverse operazioni nel periodo di prolungamento del PSR ed è stato dato l’avvio già nel 2021 alla proroga annuale condizionata degli impegni per le Operazioni 10.1.1, 10.1.3 Azione 1, 10.1.4 Azione 1 e 10.1.7 e all’apertura condizionata di bandi per nuovi impegni di durata triennale per le Operazioni della Misura 10, Sottomisura 10.1 (10.1.1 riservata a giovani insediati, 10.1.2, 10.1.3 azioni 2 e 3, 10.1.4 azione 3, 10.1.5, 10.1.6, 10.1.7, 10.1.8 e 10.1.9) nonché per le Operazioni 11.1.1 e 11.2.1 relative alla Misura 11, di durata quinquennale per l’Operazione 10.1.4 azione 1 e di durata decennale per l’Operazione 10.1.7 azione 1, destinando l’importo massimo complessivo delle risorse finanziarie messe a bando, pari a 125.000.000,00 euro, di cui 21.330.000,00 euro di quota di cofinanziamento regionale a cui si è data copertura finanziaria con l’Impegno n. 2021/4739;

la D.G.R. 8 ottobre 2021, n. 13-3897 per il periodo di estensione 2021-2022 di cui al reg. UE n. 2020/2220 del 23.12.2020, ha ridefinito la dotazione finanziaria della D.G.R. n. 17-3076 del 9 aprile 2021 per i bandi attivati per il 2021 in forma condizionata per la Misura 10, Sottomisura 10.1 e la Misura 11 rispettivamente in euro 100.113.000,00 (di cui euro 13.329.202,32 di quota di cofinanziamento regionale) ed in euro 31.790.000,00 (di cui euro 5.424.645,60 di quota di cofinanziamento regionale);

per l'anno 2022:

la D.G.R. 14 aprile 2022, n.17-4891 ha stabilito la proroga degli impegni della Misura 10, Sottomisura 10.1, operazioni 10.1.1, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7, 10.1.8, ai sensi del Reg.(UE) 2220/2020, destinando euro 33.678.000,00 (di cui euro 5.746.813,92 di quota regionale), nel rispetto della ripartizione delle risorse di cui alla D.G.R. 13-3897 in data 8 ottobre 2021.

Dato atto che il Settore regionale Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, mediante la Determinazione dirigenziale 335/A1705B/2022 del 22.04.2022, ha accertato minori risorse finanziarie utilizzate nella Misura 10 e nella Misura 11 del PSR 2014-2022, ammontanti complessivamente ad euro 5.960.000,00 (di cui euro 1.017.014,40 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 775/2014, l'Impegno n. 936/2016, l'Impegno n. 247/2017, l'Impegno n. 7/2019 e l'Impegno n. 58/2020 del bilancio gestionale regionale) risultanti da un numero di domande presentate inferiori al previsto e dagli esiti del processo istruttorio terminato.

Dato atto che i minori utilizzi delle risorse impiegate, individuati dalla DD 335/A1705B/2022 in data 22.04.2022 del Settore regionale Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, sono ripartiti nel modo seguente:

per euro 5.310.000,00 (di cui euro 906.098,40 di quota di cofinanziamento regionale) per la Misura 10, sottomisura 10.1:

- 10.1.1 euro 2.300.000,00, di cui quota regionale euro 392.472,00,
- 10.1.2 euro 0,00, di cui quota regionale euro 0,00;
- 10.1.3 euro 850.000,00, di cui quota regionale euro 145.044,00,
- 10.1.4 euro 500.000,00, di cui quota regionale euro 85.320,00,
- 10.1.5 euro 250.000,00, di cui quota regionale euro 42.660,00,
- 10.1.6 euro 150.000,00, di cui quota regionale euro 25.596,00,
- 10.1.7 euro 110.000,00, di cui quota regionale euro 18.770,40,
- 10.1.8 euro 900.000,00, di cui quota regionale euro 153.576,00,
- 10.1.9 euro 250.000,00, di cui quota regionale euro 42.660,00,

per euro 650.000,00 (di cui euro 110.916,00 di quota di cofinanziamento regionale) per la Misura 11:

- 11.1.1 euro 450.000,00, di cui quota regionale euro 76.788,00;
- 11.2.1 euro 200.000,00, di cui quota regionale euro 34.128,00.

Dato atto dei benefici ambientali ottenuti dall'applicazione delle operazioni 10.1.2, 10.1.3, 10.1.7, 10.1.8, 10.1.9 della Misura 10, Sottomisura 10.1 e dell'insufficienza delle risorse attivate nel 2021 che non hanno consentito di mantenere il livello di realizzazione raggiunto nell'anno precedente in termini di aziende agricole aderenti, superfici o unità di bestiame interessati dalla stessa operazione;

dato atto, quindi, che per conseguire migliori risultati, risulta necessaria l'assunzione di nuovi impegni nel 2022, nel rispetto dell'art. 7 del Regolamento (UE) 2220/2020.

Dato atto che, relativamente alla Misura 11, operazioni 11.1.1 e 11.2.1 sono stati accertati dal provvedimento DD 335/A1705B/2022 in data 22.04.2022 del Settore regionale Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile minori utilizzi rispettivamente pari a euro 450.000,00 ed euro 200.000,00, di cui euro 76.788,00 ed euro 34.128,00 di quota regionale, per un totale di euro 110.916,00 a cui si è data copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019 e l'Impegno n. 58/2020 del bilancio gestionale regionale;

dato atto in particolare che relativamente alla Misura 11 "Agricoltura biologica", operazione 11.1.1 gli impegni scaduti nel 2021 e passibili di proroga riguardano complessivamente 39 domande per un importo totale di circa € 450.000 e ritenuto positivo il prolungamento della durata nel 2022, nel rispetto dell'art. 7 del Regolamento (UE) 2220/2020.

Dato atto che le priorità della politica di sviluppo rurale sono suddivise in specifici ambiti di intervento, noti come "Aspetti specifici" (Focus Area o FA) e che i PSR quantificano gli obiettivi rispetto agli aspetti specifici selezionati e definiscono le Misure del programma e i relativi stanziamenti per raggiungere gli obiettivi fissati e che le operazioni 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.6, 10.1.7, 10.1.8 e 10.1.9 della Misura 10, sottomisura 10.1 contribuiscono al medesimo aspetto specifico P4: "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura" di cui al capitolo 10 del PSR, è possibile trasferire risorse tra esse senza che sia necessario richiedere modifiche del PSR.

Dato atto quindi che, relativamente alla Misura 10, Sottomisura 10.1, sono stati accertati dal provvedimento DD 335/A1705B/2022 in data 22.04.2022 del Settore regionale Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile minori risorse utilizzate pari a euro 5.310.000,00, di cui 906.098,40 euro di quota regionale a cui si è data copertura finanziaria con l'Impegno n. 775/2014, l'Impegno n. 936/2016, l'Impegno n. 247/2017, l'Impegno n. 7/2019 e l'Impegno n. 58/2020 del bilancio gestionale regionale.

Stabilito, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di autorizzare, nell'ambito dell'importo di euro 5.310.000,00, il trasferimento di euro 2.450.000,00 tra le operazioni della Misura 10/sottomisura 10.1 che contribuiscono all'aspetto specifico P4 sopra descritto e che non comporta l'approvazione da parte della Commissione Europea di modifiche del PSR, nel modo seguente:

- dall'operazione 10.1.1 alle operazioni 10.1.2, 10.1.3, 10.1.7 e 10.1.8 rispettivamente euro 1.000.000,00, euro 1.000.000,00, euro 100.000,00 ed euro 200.000;
- dall'operazione 10.1.6 all'operazione 10.1.9 euro 150.000,00.

Dato atto che le minori risorse utilizzate delle operazioni 10.1.4 e 10.1.5, rispettivamente euro 500.000,00 ed euro 250.000,00 per un totale di euro 750.000,00, di cui quota regionale euro 127.980,00, non vengono al momento utilizzate, rinviando ad un successivo provvedimento le valutazioni in ordine al loro utilizzo.

Stabilito, a seguito della riallocazione descritta, di impiegare l'importo totale di euro 4.560.000,00 per la presentazione di nuove domande, ripartito nel modo seguente:

- per l'operazione 10.1.2, euro 1.000.000,00, di cui euro 170.640,00 di quota regionale;
- per l'operazione 10.1.3, euro 1.850.000,00, di cui euro 315.684,00 di quota regionale;
- per l'operazione 10.1.7, euro 210.000,00, di cui euro 35.834,40 di quota regionale;
- per l'operazione 10.1.8, euro 1.100.000,00, di cui euro 187.704,00 di quota regionale;
- per l'operazione 10.1.9, euro 400.000,00, di cui euro 68.256,00 di quota regionale.

Dato atto che risulta necessario avviare un bando per la presentazione di domande con impegni aventi una durata conforme all'articolo 7 del Reg. (UE) n. 2220/2020 e ritenuta adeguata la durata di 2 anni per l'esecuzione delle istruttorie fino all'erogazione dei pagamenti da completare

entro l'anno 2025, oltre il quale la Commissione dell'Unione europea procede al disimpegno automatico dal bilancio europeo delle risorse del PSR 2014-2022 non utilizzate.

Dato atto che l'articolo 7 del Reg. (UE) n. 2220/2020 prevede in deroga una durata più estesa, ove previsto dal documento di programmazione, com'è il caso del PSR 2014-2022 del Piemonte, che prevede una durata decennale per l'operazione 10.1.7, azione 1 a causa della natura degli impegni stessi, quale la manutenzione di elementi naturaliformi (siepi, filari, aree umide, ecc.).

Ritenuto pertanto necessario ed urgente, al fine di consentire agli agricoltori di poter presentare le domande di sostegno/pagamento per l'anno 2022, stabilire di avviare il bando avente la durata di due anni, salvo che per l'operazione 10.1.7 azione 1 per la quale si stabilisce la durata di dieci anni, per la presentazione di domande recanti nuovi impegni da intraprendere ai sensi della Misura 10, Sottomisura 10.1 ed in particolare di destinare la dotazione complessiva di euro 4.560.000,00 di spesa totale di cui euro 778.118,40 di quota regionale (ossia il 17,064% della spesa totale).

Ritenuto, inoltre, di stabilire che per la formazione delle graduatorie delle citate operazioni della Misura 10, sottomisura 10.1 trovino applicazione i criteri di selezione sottoposti al Comitato di sorveglianza dello sviluppo rurale nella consultazione scritta svoltasi dal 20 al 30 luglio 2021 e approvati con la D.G.R. n. 1-3725 del 24.08.2021.

Ritenuto, relativamente alla Misura 11 "Agricoltura biologica", operazione 11.1.1, di stabilire la proroga per un anno degli impegni scaduti nel 2021, nel rispetto dell'art. 7 del Regolamento (UE) 2220/2020 impiegando la dotazione finanziaria di euro 450.000,00 di cui 76.788,00 di quota regionale quali minori utilizzi accertati dalla DD 335/A1705B/2022 in data del 22.04.2022 del Settore regionale Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, a cui si è data copertura finanziaria con l'Impegno n. 58/2020 del bilancio gestionale regionale.

Dato atto che le minori risorse utilizzate dell'operazione 11.2.1 pari a euro 200.000,00 di cui quota regionale euro 34.128,00, non vengono al momento utilizzate, rinviando ad un successivo provvedimento le valutazioni in ordine al loro utilizzo.

Ritenuto, infine, di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Richiamato, altresì, che:

- la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- l'art. 12 della Legge regionale n. 35/2006 ha trasformato l'Organismo per le erogazioni in agricoltura in Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- il PSR 2014-2020 del Piemonte individua quale organismo di pagamento l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA); pertanto, l'erogazione dei pagamenti di cui alla Misura 10 e alla Misura 11, relativamente all'estensione al 2021 e 2022 della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020, rientra nelle competenze dell'ARPEA;
- la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a

partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008 adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, gli aiuti sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% della spesa pubblica cofinanziata) è versata direttamente dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la quota nazionale e regionale (pari al 56,88% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% della spesa pubblica cofinanziata) che la versa direttamente all'Organismo pagatore regionale e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% della spesa pubblica cofinanziata) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura e cibo e successivamente trasferite all'Organismo pagatore regionale.

Richiamato, infine, che, ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, le percentuali di cofinanziamento di cui sopra si applicano alle risorse finanziarie per le annualità 2021-2022 della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022 in riferimento ai fondi FEASR ordinari ("FEASR QFP").

Dato atto che il presente provvedimento non costituisce ulteriori oneri per il bilancio gestionale.

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge regionale 06 agosto 2021, n. 23 "Modifiche alla Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 (Legge finanziaria per l'anno 2014)";
- la Legge regionale 27 dicembre 2021, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022".

Vista la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,
la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

nell'ambito del periodo di prolungamento 2021-2022 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2220/2020:

1. relativamente alla Misura 10, Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", di stabilire di attivare per l'anno 2022, un bando per la presentazione di domande di sostegno/pagamento, della durata di 2 anni per le operazioni 10.1.2, 10.1.3, 10.1.7 azioni 2 e 3, 10.1.8, 10.1.9 e di 10 anni per l'operazione 10.1.7 azione 1, con la dotazione finanziaria di euro 4.560.000,00 di spesa pubblica totale (di cui euro 2.450.000,00 risultanti dal trasferimento di

risorse tra le operazioni che contribuiscono all'aspetto specifico P4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura" che non comporta l'approvazione di modifiche da parte della Commissione Europea), suddivisa nel modo seguente:

per l'operazione 10.1.2, euro 1.000.000,00, di cui euro 170.640,00 di quota regionale per impegni aventi la durata di 2 anni;

per l'operazione 10.1.3, euro 1.850.000,00, di cui euro 315.684,00 di quota regionale per impegni aventi la durata di 2 anni;

per l'operazione 10.1.7, euro 210.000,00, di cui euro 35.834,40 di quota regionale per impegni aventi la durata di 2 anni nel caso delle azioni 2 e 3 e per impegni eccezionalmente aventi la durata di 10 anni nel caso dell'azione 1, come consentito dal Reg. (UE) n. 2220/2020;

per l'operazione 10.1.8, euro 1.100.000,00, di cui euro 187.704,00 di quota regionale per impegni aventi la durata di 2 anni;

per l'operazione 10.1.9, euro 400.000,00, di cui euro 68.256,00 di quota regionale per impegni aventi la durata di 2 anni;

per un totale di euro 778.118,40 di quota regionale, a cui si è data copertura finanziaria con l'Impegno n. 775/2014, l'Impegno n. 936/2016, l'Impegno n. 247/2017, l'Impegno n. 7/2019 e l'Impegno n. 58/2020 del bilancio gestionale regionale;

2. di stabilire che, per la formazione delle graduatorie delle domande di cui al punto precedente, trovano applicazione i criteri di selezione sottoposti al Comitato di sorveglianza dello sviluppo rurale nella consultazione scritta svoltasi dal 20 al 30 luglio 2021 e approvati con la D.G.R. n. 1-3725 del 24.08.2021;
3. relativamente alla Misura 11 "Agricoltura biologica", operazione 11.1.1, di stabilire la proroga per un anno degli impegni scaduti nel 2021, nel rispetto dell'art. 7 del Regolamento (UE) 2220/2020 pari ad euro 450.000,00 di spesa pubblica totale, di cui euro 76.788,00 di quota regionale, a cui si è data copertura finanziaria con l'Impegno n. 58/2020 del bilancio gestionale regionale;
4. di demandare al Settore competente della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)